

Bando di concorso

Da uno sguardo:

film di studentesse e studenti sulla violenza contro le donne

I DIRETTORI GENERALI

- VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Istruzione (oggi MIM) e il Ministero della Cultura (MiC), “per l’attuazione dell’articolo 3, comma 1, lettera f), e dell’articolo 27, comma 1, lettera i), della legge 14 novembre 2016, n.220” del 10 agosto 2021;
- VISTO** il Piano nazionale tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito e il Ministero della Cultura approvato dal Tavolo di Coordinamento il 7 giugno 2023, come integrato l’11 luglio 2023;
- VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” che ha previsto l’adozione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.” che all’art.1, comma 16 prevede che il piano triennale dell’offerta formativa [assicuri] l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni [...];
- VISTO** il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, presentato al Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previa acquisizione del parere della Conferenza unificata in data 3 novembre 2021;
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” nelle scuole di ogni ordine e grado, che ha reintrodotto l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica includendo l’Agenda 2030, che richiama, tra i 17 obiettivi “la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti [...]”;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa tra il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, il Ministro dell’Istruzione e del Merito e il Ministro della Cultura, del 23 novembre 2023 “*Prevenzione*

e contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e della violenza domestica – iniziative rivolte al mondo della scuola” che prevede un concorso, rivolto alle studentesse e agli studenti, per la realizzazione di prodotti audiovisivi (cortometraggi e video) sul tema della violenza maschile contro le donne - art. 2 comma 1;

VISTA la legge 24 novembre 2023, n 168 recante “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica” volta a rendere più efficace la protezione preventiva, rafforzando le misure contro la reiterazione dei reati a danno delle donne e inasprendo le pene nei confronti dei recidivi, ampliando altresì la tutela, in generale, delle vittime di violenza;

CONSIDERATO CHE

il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero della cultura intendono promuovere iniziative congiunte, rivolte in particolare alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Sistema Nazionale di Istruzione, sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne e la violenza domestica;

la dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza contro le donne (1993) definisce la violenza contro le donne “qualsiasi atto di violenza di genere che provoca o possa provocare danni fisici, sessuali o psicologici alle donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia che si verifichi nella vita pubblica o privata”;

la violenza maschile contro le donne è un fenomeno complesso profondamente radicato, che attraversa le barriere culturali e geografiche, alimentato da disuguaglianze di genere, da stereotipi dannosi e da un'errata percezione di potere;

la violenza può manifestarsi in molte forme, non solo come vessazione fisica o psicologica ma anche quale atteggiamento di sopraffazione sul piano sociale, economico e culturale, che può tradursi in un condizionamento permanente di chi ne è vittima;

la soluzione del problema della violenza, in particolare quella maschile sulle donne, richiede di promuovere una maggiore consapevolezza del fenomeno e delle sue implicazioni, anche in ambito scolastico, al fine di facilitarne il riconoscimento ed evitare fenomeni di sottovalutazione;

il bando intende rivolgere l'invito alle studentesse e agli studenti a contrastare questi fenomeni utilizzando la propria creatività veicolata attraverso mezzi di comunicazione vicini alla loro sensibilità;

emanano il seguente bando

Da uno sguardo:

film di studentesse e studenti sulla violenza contro le donne

Articolo 1

Obiettivi

Il presente bando disciplina le modalità di partecipazione al concorso e intende promuovere l'interpretazione in chiave audiovisiva di studentesse e studenti sulla violenza maschile contro le donne, per comprenderne la percezione sulle modalità, le dinamiche e i meccanismi attraverso un elaborato che restituisca un messaggio positivo circa la possibilità, per tutte le donne e le ragazze, di fuoriuscire dal circuito della violenza, anzitutto attraverso il suo riconoscimento.

Si intende richiamare la centralità dello sguardo: quello che le ragazze e i ragazzi decideranno di mettere al centro dell'obiettivo della telecamera e quello del pubblico che sarà spettatore dei loro film. Perché vedere correttamente la realtà è la condizione per conoscerla con altrettanta correttezza.

Il bando è teso a:

- diffondere, tra le studentesse e gli studenti, i valori del rispetto reciproco e della parità di genere, contribuendo così a prevenire e contrastare atteggiamenti discriminatori e violenti, anche per superare stereotipi di genere;
- far acquisire, alle studentesse e agli studenti, gli strumenti necessari per riconoscere, anche cogliendone precocemente i primi segnali, la discriminazione e la violenza contro le donne, in particolare, contro le ragazze;
- accrescere la consapevolezza delle dinamiche e dei meccanismi alla base dei comportamenti violenti contro le donne attraverso un'attenta riflessione anche sui fenomeni predittivi e sui fattori di reiterazione;
- promuovere l'utilizzo del linguaggio audiovisivo quale strumento educativo trasversale in grado di facilitare l'apprendimento e di affrontare tematiche complesse.

Articolo 2

Oggetto e tematiche

Le istituzioni scolastiche potranno candidare un prodotto audiovisivo che dovrà restituire lo sguardo delle studentesse e degli studenti quale frutto del loro studio sul tema.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, ai fini del presente bando per prodotto audiovisivo si intende: cortometraggio, cortometraggio d'animazione e video campagna di sensibilizzazione.

Il contenuto del prodotto audiovisivo prenderà in considerazione tutte quelle forme di violenza psicologica, economica e fisica esercitate dagli uomini sulle donne, in particolare sulle ragazze, in coerenza con quanto indicato al precedente articolo 1.

Tutte le attività progettuali e di studio propedeutiche e i prodotti audiovisivi finali dovranno promuovere l'educazione al rispetto, il superamento di stereotipi di genere, porre l'accento sul valore

della prevenzione della violenza, su quelle dinamiche relazionali espressione di una cultura non improntata al rispetto e su come riconoscere i primi segnali di una possibile violenza.

Articolo 3

Destinatari

Il Concorso è aperto alla partecipazione delle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, statali e paritarie.

Ciascuna istituzione scolastica può presentare un solo prodotto audiovisivo.

I prodotti possono essere realizzati da un gruppo di studenti appartenenti alla stessa classe o a classi diverse, anche per annualità.

È possibile candidare alla partecipazione anche prodotti audiovisivi già elaborati negli ambiti tematici del presente bando, purché riadattati in coerenza con gli obiettivi e i requisiti del bando stesso e non già oggetto di precedente diffusione.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione dei progetti

Le candidature delle istituzioni scolastiche devono essere inviate, a pena di inammissibilità, **a partire dalle ore 12 del 27 febbraio 2024 e non oltre le ore 12 del 3 maggio 2024 al seguente indirizzo mail elaborati.studenti@istruzione.it**

Le istituzioni scolastiche interessate dovranno compilare la scheda di adesione allegata al presente bando ed inviare all'indirizzo di posta elettronica sopraindicato tramite link:

1. il prodotto audiovisivo;
2. una scheda progettuale contenente una relazione che illustri il progetto, massimo 5000 caratteri.
3. la scheda di adesione firmata digitalmente dal dirigente scolastico (Allegato A).

Il prodotto audiovisivo dovrà avere una durata massima di 10 minuti.

Non verranno presi in considerazione prodotti audiovisivi eccedenti il minutaggio o non conformi a quanto indicato all'articolo 2.

Articolo 5

Valutazione delle proposte progettuali

I prodotti audiovisivi saranno valutati da una Commissione Paritetica, costituita a cura della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la

comunicazione e i contratti del Ministero dell'istruzione e del merito, composta di due componenti effettivi e uno supplente designato per ciascuna delle Parti proponenti, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale. La Commissione potrà individuare al proprio interno un coordinatore.

La Commissione individuerà i primi due migliori progetti per la scuola secondaria di I grado e i primi tre per la scuola secondaria di II grado, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza ed originalità del progetto con il messaggio (max 30);
- b. livello di accuratezza nella forma e nel contenuto proposto (max 25);
- c. qualità dell'elaborazione/presentazione (max 20);
- d. capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace e innovativa (max 15);
- e. coinvolgimento di più studentesse/studenti nella produzione (max 10).

La Commissione può valutare la possibilità di esprimere menzioni speciali per progetti meritevoli di essere valorizzati.

A ciascuno dei cinque elaborati selezionati dalla Commissione sarà riconosciuto un contributo finanziario, nei termini meglio specificati al successivo articolo 8. Tale contributo è finalizzato a coprire i costi del perfezionamento tecnico e quelli relativi alla partecipazione delle delegazioni scolastiche alla cerimonia di premiazione.

La Commissione, prima della cerimonia di premiazione, si riserva di verificare la coerenza tra il prodotto finale e l'elaborato già valutato e ammesso al contributo.

Articolo 6

Obblighi del partecipante

I contenuti e le finalità degli eventuali prodotti audiovisivi realizzati nell'ambito delle iniziative sostenute non devono avere carattere che inciti alla violenza o all'odio basato su differenza di razza, sesso, religione o nazionalità, e/o pornografico, e/o di natura commerciale, promozionale o pubblicitaria e devono essere adatte ad un pubblico di età scolastica, nel rispetto dell'art. 1 del Decreto ministeriale del 14 luglio 2017 n. 303.

I diritti dominicali delle opere audiovisive eventualmente realizzate nell'ambito del presente bando sono detenuti in via esclusiva dal Ministero della Cultura, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità, anche ai fini dello sfruttamento, nella sua versione integrale o per sequenze, per scopi comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web. Restano salve le disposizioni in materia di diritto d'autore.

L'istituzione scolastica aderente garantisce, assumendosene la responsabilità civile e penale, che i contenuti dell'opera audiovisiva sono nella sua piena e libera disponibilità e si impegna a manlevare e a rendere indenne i Ministeri da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo anche da parte di terzi. L'opera prodotta deve essere originale. Nel caso l'opera sia tratta da un'altra opera di ingegno, il beneficiario deve dimostrare di avere acquisito dai titolari i diritti di elaborazione creativa dell'opera.

Articolo 7

Premiazione e Cerimonia di Premiazione

La Cerimonia di premiazione, prevista il 4 settembre 2024, si svolgerà in collaborazione con la Biennale del Cinema di Venezia nell'ambito della Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia alla quale saranno invitate a partecipare le delegazioni delle scuole individuate dalla Commissione a seguito della procedura di valutazione di cui all'articolo 5.

Le competenti strutture ministeriali produrranno un montaggio delle migliori opere pervenute che verrà promosso nell'ambito della Mostra.

Articolo 8

Disposizioni finanziarie

Alle istituzioni scolastiche partecipanti che risulteranno utilmente collocate in graduatoria, più specificamente ai primi due migliori progetti per la scuola secondaria di I grado e ai primi tre per la scuola secondaria di II grado, sarà riconosciuto un contributo finanziario, destinato al perfezionamento dell'elaborato e alla partecipazione della delegazione scolastica all'evento, come di seguito indicato:

- a) per prodotti audiovisivi già realizzati, per la rielaborazione e riadattamento del prodotto sarà riconosciuto un contributo pari ad euro 7.000;
- b) per prodotti audiovisivi da realizzare interamente ed *ex novo*, sarà riconosciuto un contributo pari ad euro 15.000;
- c) sarà garantita la copertura dei costi di partecipazione alla cerimonia di premiazione di cui all'articolo 7, per una delegazione, nei limiti che saranno indicati, in rappresentanza di ogni istituto vincitore.

La spesa complessiva, stimata in euro 150.000, sarà posta, per euro 50.000, a carico del Ministero della Cultura, Direzione Generale cinema e audiovisivo, per euro 50.000, a carico del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri e, per euro 50.000, a carico del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti.

Articolo 9

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dott. Gennaro Bifulco, funzionario in servizio presso la Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comporta il trattamento dei dati personali forniti nella domanda medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito “Regolamento”) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Titolari e/o Contitolari del trattamento dei dati sono la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, il Ministero dell’Istruzione e del Merito e il Ministero della Cultura, che tratteranno, autonomamente o congiuntamente, a seconda delle specifiche finalità perseguite e sopra indicate, i dati personali raccolti, nei termini di cui all’apposita Informativa Privacy, alla quale si fa rinvio e di cui si raccomanda la presa visione.

I dati personali raccolti con la domanda di partecipazione verranno utilizzati, anche con l’uso di procedure informatizzate, esclusivamente per finalità connesse all’espletamento della presente procedura e per lo svolgimento delle successive attività inerenti alla stessa, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità e nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti per la partecipazione saranno trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con l’impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei soggetti interessati cui i dati si riferiscono e per il tempo necessario alla gestione della procedura e allo svolgimento delle successive attività connesse alla stessa, in archivi informatici/cartacei anche per i necessari adempimenti che competono alla Commissione esaminatrice e alle Amministrazioni coinvolte nella procedura, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi, per i dati comuni, nell’art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), mentre per i dati personali degli studenti e/o dei docenti eventualmente desumibili dai video realizzati e presentati nell’ambito del concorso, nel consenso esplicito dell’interessato o di chi ne fa le veci, ai sensi dell’art. 6, par. 1, lett. a) del regolamento, da rilasciare attraverso la compilazione e la consegna dei moduli allegati.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione alla presente procedura. Il mancato, inesatto o parziale conferimento degli stessi comporterà l’impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento, ovvero nei casi contemplati dal presente bando.

I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, i progetti potranno essere utilizzati secondo le modalità indicate nel presente bando, nonché eventualmente diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso i siti istituzionali delle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Agli interessati sono riconosciuti, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento stesso. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento

hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Articolo 11

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sul sito del Ministero della Cultura e sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità.

Articolo 12

Obblighi di pubblicità e trasparenza

Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono disciplinati ai sensi del D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

Presidenza del Consiglio dei
ministri

Dipartimento per le pari
opportunità

Il Capo Dipartimento

Laura Menicucci

Ministero dell'istruzione e del
merito

Direzione Generale per la
progettazione organizzativa,
l'innovazione dei processi
dell'amministrazione, la
comunicazione e i contratti

Il Direttore Generale

Antonino Di Liberto

Ministero della Cultura

Direzione generale cinema e
audiovisivo

Il Direttore Generale

Nicola Borrelli